# CARTA DEI VALORI
## DELLO

# Sport Integrato

PRIMA PUBBLICAZIONE: MARZO 2019

# Carta dei Valori
# dello
# Sport Integrato

Prima Pubblicazione: Marzo 2019

# Indice

Introduzione ..... P. 2
Premessa ..... P. 3
I Valori ..... P. 4
Le scuole che hanno partecipato ..... P. 9
Come aderire ..... P. 9

# Introduzione

Lo Sport Integrato è la nuova frontiera dello sport, con tutti e tutte, che consente alle persone con e senza disabilità di svolgere attività sportiva nella stessa disciplina. Attraverso l'adozione di regolamenti specificamente pensati, permette a ciascuna persona di esprimersi al meglio delle proprie capacità, qualsiasi siano le sue caratteristiche psico fisiche. Lo sport integrato non è solo un'attività sportiva per persone con disabilità, né solamente una nuova metodologia di lavoro sociale. Lo sport Integrato è molto di più, in quanto intende favorire l'integrazione sociale delle persone con disabilità, favorire il superamento dei pregiudizi verso le differenze, favorire la conoscenza delle disabilità fra le persone a sviluppo tipico, integrare le differenze di genere, anagrafiche, di provenienza geografica, facilitare le relazioni sociali, sostenere luoghi aggregativi e consentire ai partecipanti di misurarsi con regolamenti di gioco capaci di valorizzare le differenze secondo il principio di avere regole diverse per persone diverse, in considerazione delle molteplici tipologie del genere umano. Lo sport integrato è tale quando coinvolge più persone con disabilità, quando assume la forma di attività sportiva e attività sociale, quando coinvolge le persone con disabilità in ruoli tecnici e dirigenziali, quando raggiunge, alla conclusione di ogni gara, un risultato. Tale impostazione nasce dalla volontà di essere inseriti nel campo delle attività sportive e di far parte del mondo del terzo settore, allo scopo di coniugare la pratica sportiva in funzione del benessere della persona e non del risultato agonistico.

Oggi esistono, seppur sparpagliate, più esperienze di sport integrato in diverse discipline e l'esigenza di stilare una Carta dei Valori va compresa nella volontà di rafforzare il movimento sportivo integrato italiano offrendo un riferimento etico e culturale che ponga le basi per estendere gli spazi e la pratica dello sport integrato. Nonostante la diffusione nazionale del baskin, che nel 2006 vede nascere l'Associazione omonima come riferimento per le attività di Basket Integrato, ancora nel 2013 nessun sito internet riportava la dicitura di "sport integrato" e il dominio omonimo non era stato ancora mai registrato. Per il C.S.E.N., che promuove la "Carta dei Valori dello Sport Integrato", il 2013 inizia con la convocazione della Prima Giornata Nazionale dello Sport Integrato, realizzata il 2 Marzo, con l'organizzazione di 21 iniziative in contemporanea. E' l'anno del primo video festival nazionale dello sport integrato, a cui partecipano 11 video racconti, e del 1° Campionato Nazionale di Karate Integrato e Coppa Italia Karate, nel quale partecipano atleti con e senza disabilità. Nel 2014 si svolge la Seconda Giornata Nazionale dello Sport Integrato, con 34 iniziative in contemporanea, e il primo incontro nazionale di football integrato. Nel 2015, con il contributo del Programma Erasmus+ Sport, viene pubblicata la prima stesura ufficiale di regolamenti per alcune discipline sportive integrate, con il coinvolgimento di 13 Paesi Europei e 16 organizzazioni. Nel 2016 si definiscono i moduli formativi per insegnanti, allenatori e arbitri di football integrato e si sperimentano i corsi in 6 paesi Europei. Il 2016 è l'anno della costituzione dell'Associazione Nazionale Italiana di Football Integrato e dell'omonimo network europeo, con Organizzazioni di 6 Paesi Europei. Nel 2017 viene pubblicato il libro "Speech Project: Allena l'inclusione sociale, tecniche e metodologie per la gestione delle attività sportive integrate". Il 2018 vede la realizzazione del 1° Campionato Regionale di Football Integrato in Sardegna e soprattutto è l'anno nel quale, per la prima volta, il Comitato Paralimpico Italiano (CIP) inserisce, in una propria circolare, la richiesta agli Enti di Promozione Sportiva di identificare e trasmettere le sedi delle attività di "Sport Integrato" a livello nazionale. Una scelta di campo quella di nominare lo sport tra atleti con disabilità e senza disabilità come 'integrato', mettendo da parte altre diciture che nel frattempo si sono susseguite, che consente di proseguire nella direzione di una piena definizione e maturazione dello Sport Integrato come attività di integrazione sociale da svilupparsi in un contesto di valorizzazione delle diversità.

# Premessa

La Carta dei Valori dello Sport Integrato è il risultato di un percorso svolto insieme tra addetti del settore sportivo/educativo e studentesse/studenti di alcune scuole italiane, coinvolti in una fase del progetto 'Carovana dello Sport Integrato', promosso dal C.S.E.N. - Centro Sportivo Educativo Nazionale e finanziato dal Ministero Politiche Sociali.

Nel processo di elaborazione conclusivo di questo testo, si è voluta definire con chiarezza una sintesi delle molte proposte ricevute per raccogliere le suggestioni e le idee di coloro che a vario titolo hanno collaborato alla identificazione di valori-chiave, condivisi tra coloro che praticano e coloro che intendono praticare lo sport integrato. Per chi sottoscrive la "Carta dei Valori" c'è la volontà di definire quali siano i presupposti su cui si può sviluppare lo sport integrato e la responsabilità di voler iniziare a mettere in comune i significati culturali e sociali che mettono in movimento le persone che utilizzano l'attività sportiva come strumento dedicato al benessere della persona.

La scelta di partire dalle scuole come sede educativa per eccellenza, e non dal parere di addetti al settore, da atleti o dirigenti, che non si devono considerare assolutamente esclusi, sottolinea un percorso educativo e di responsabilità verso le giovani generazioni. Significa anche dare voce ad esse e prendere in prestito un punto di vista, magari parziale, ma sicuramente significativo, per avviare un lavoro di lungo periodo per favorire la cultura dell'integrazione sociale delle persone con disabilità e l'accettazione delle differenze.

La capacità di impatto, che lo sport integrato ha già dimostrato in questi anni di attività, sarà un elemento di valutazione per la circolazione e la diffusione della "Carta dei Valori" al fine di considerare i cambiamenti generati con la gestione operativa, con la costituzione di sedi, con la diffusione della pratica attraverso un confronto direttamente riconducibile all'interno della cornice definita nella "Carta dei Valori". La qualità dell'attività operativa sarà positivamente condizionata dal confronto con la "Carta dei Valori" che in questo modo assume anche un compito di autocontrollo gestionale per chi pratica lo sport integrato e monitoraggio della qualità delle attività svolte.

I "valori" indicati nella "Carta" vanno intesi in forma circolare e non sussiste alcuna priorità tra loro, ciascuno anzi valorizza e moltiplica le potenzialità dell'altro. Il processo di identificazione si è sviluppato in maniera partecipativa e i valori emersi rappresentano i contenuti, le intenzioni, le attenzioni e le interazioni delle tante comunità che si sono incontrate e confrontate. La "Carta", nel suo insieme, apre uno spazio di pluralismo, di possibilità attraverso il processo di inclusione, inteso non come processo atto a "mettere dentro chi prima era fuori o chi è a rischio di esclusione", ma di rendere i contesti inclusivi (sportivi, sociali, culturali, organizzativi, territoriali, istituzionali). All'interno di questi contesti è possibile immaginare l'integrazione come un processo orizzontale nel quale con pari dignità ognuno si confronta a partire dalle proprie differenze e caratteristiche.

La "Carta dei Valori" sarà stampata in due libri, uno di colore chiaro ed uno di colore scuro; nel libro chiaro saranno raccolte le firme di singole persone, mentre al libro di colore scuro potranno aderire gruppi e Istituzioni. La "Carta dei Valori", infine, non è un testo chiuso e immodificabile, ma intende raccogliere spunti di riflessione e proposte di modifica da inserire in una nuova edizione da programmare nel prossimo futuro. La "Carta dei Valori" è una proposta di confronto con cui aprire un dibattito nazionale per poter avviare approfondimenti ed eventuali modifiche allo scopo di sviluppare e diffondere lo Sport Integrato.

# I Valori

## La Sostenibilità

**Lo Sport Integrato** si riconosce nel valore della sostenibilità come approccio strategico che mira a preservare l'ambiente sociale e naturale in cui viviamo. Lo Sport Integrato prende un impegno concreto per contribuire al raggiungimento dei 17 obiettivi dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals-SDGs) approvata il 25 settembre 2015 dalle Nazioni Unite. In particolare con le sue attività si colloca nel solco dei seguenti SDGs:

N.3: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

N.4: assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti;

N.13: adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

La diffusione capillare dello sport integrato può diventare occasione per:

- *Riqualificare aree dismesse e periferiche in una logica di non consumo del suolo;*
- *Recuperare e riciclare materiali in una prospettiva etica e di non sfruttamento delle persone e delle risorse;*
- *Realizzare azioni formative ed educative, intese alla promozione e alla valorizzazione della sostenibilità ambientale;*

La pratica dello sport integrato, nella sua organizzazione e realizzazione, partecipa attivamente nel perseguimento di questi obiettivi tramite azioni e scelte, al fine di generare un impatto effettivo sulla sostenibilità a lungo termine dell'ambiente naturale, culturale e sociale. Lo Sport Integrato intende la sostenibilità come un valore imprescindibile e un comportamento quotidiano nella gestione delle attività.

## Le Differenze

**Lo Sport Integrato** si fonda sull'idea che le differenze rappresentino un'opportunità di crescita e scambio per gli esseri umani e si impegna a valorizzarle. Lo sport integrato si indirizza ad ogni tipo di differenza, disabilità, genere, cultura, età. Non pensiamo all'altro da noi come qualcosa da "tollerare" in una logica compassionevole, ma come una risorsa che ci offre la possibilità di mettere in atto processi di "contaminazione" e scambio, che possano arricchire il processo identitario e di crescita per tutti. Per questa ragione l'incontro tra differenze non può vivere in una logica gerarchica in cui qualcuno ha un potere sull'altro.

Ci muove in questo ragionamento la consapevolezza dell'unicità della persona e della necessità del rispetto della sua soggettività. Nello sport integrato la ridefinizione dei ruoli e delle regole ha proprio la finalità di permettere uno scambio il più possibile alla pari tra le persone.

*'Infinite differenze generano infinite combinazioni'*

***Calabria***

*'Tutti gli esseri umani, diversamente uguali o ugualmente diversi che siano, necessitano di riconoscere le abilità attraverso esperienze e occasioni in gruppo'*

***Marche***

*'Una moltitudine di singoli, ognuno con le sue caratteristiche e le sue differenze, che diventano un insieme'*

***Piemonte***

*"C'è in questo sport integrato la volontà a entrare in contatto con una realtà diversa dalla propria"*

***Liguria***

## L' Autonomia

**Lo Sport Integrato** muove dal valore dell'autonomia della persona e dei gruppi, intesa più come autonomia di scelta che come autonomia prestazionale. Pensiamo a un percorso che permetta alle persone, in qualunque condizione esse vivano, di tendere all'indipendenza, di praticare il proprio libero arbitrio e l'autonomia non come un'autosufficienza dai legami sociali, ma piuttosto come l'occasione di sceglierli e coltivarli sviluppando socialità, responsabilità e cittadinanza. Autonomia significa poter effettivamente scegliere liberamente della propria vita e della propria socialità affermando la propria soggettività. Pensiamo dunque a una autonomia che non sia prigioniera del sintomo o del deficit da colmare, ma che consegni alla persona spazi di libertà e di dignità.

*'Oltre gli ostacoli. Sentirci liberi di essere quelli che siamo, accettarsi'*

***Lazio***

*' Lo sport integrato non è il fine ma un mezzo di socialità, partecipazione e incontro '*

***Basilicata***

## Il Limite

**Lo Sport Integrato** propone il limite come un valore che di per sé rimanda a un'immagine dinamica: ciascun limite è contestualizzato e contestualizzabile e quindi modificando alcune delle condizioni il limite stesso si sposta, si muove, si supera o cambia. L'esperienza del limite è un'esperienza che accomuna tutte le persone e che attraverso lo Sport Integrato si trasforma in scoperta e in nuova consapevolezza. Proprio la consapevolezza del limite è la base necessaria per il suo superamento e per la capacità di "stare" in armonia con esso. A differenza dello sport agonistico, nello sport integrato si vive lo spazio del limite come possibilità di condividere la dimensione della vulnerabilità come occasione di apprendimento, consapevolezza di sé e conoscenza degli altri.

*'L'esperienza sportiva è gioco di squadra, spirito di sacrificio, senso di conquista passo dopo passo. E' amore, passione, rispetto delle regole. E' rispetto dell'altro, accettazione dei propri limiti e scoperta del talento. E' dedizione, costanza, impegno, confronto, complicità, cameratismo. E' amicizia. Se consideriamo lo sport secondo questa visione allora nessuno ne resta escluso!'*

***Trentino Alto Adige***

*"In fondo mettiamo in gioco una grande fiducia verso l'altro"*

***Veneto***

*"Il limite individuale potrebbe essere un modo per riconoscersi tutti uguali"*

***Toscana***

## L'Integrazione

**Lo Sport Integrato** è uno spazio in cui praticare e promuovere l'integrazione nel rispetto di culture e stili di vita differenti, in cui portare a fattore comune le tante esperienze individuali e di gruppo, le soluzioni, le idee, le potenzialità, le strategie di ciascuno. Attraverso di esso ci si allena concretamente e metaforicamente a superare gli stereotipi, le generalizzazioni e le banalizzazioni, quindi si affrontano e superano i diversi ostacoli che si frappongono all'integrazione delle persone. L'integrazione è un processo orizzontale tra le persone e rappresenta un riferimento valoriale per riconoscersi umani e costruire una società realmente attenta alle diversità.

*'Lo sport integrato ha la capacità di modificare le regole dei giochi convenzionali, permettendo a tutti di partecipare senza per questo limitare le possibilità di prestazione di alcuno: è sport integrato se tutti possono partecipare apportando il massimo del proprio impegno nel "campo di gioco".*

***Abruzzo***

*'Nella nostra esperienza abbiamo dato volti e nomi non alla disabilità, ma alle persone. E con le persone abbiamo condiviso il nostro tempo e le nostre emozioni.'*

***Molise***

*L'idea è che tutti i giocatori, con la loro diversità, sono una risorsa per la squadra e nelle regole del gioco abbiamo trovato la volontà di dare a tutti la possibilità di fare sport insieme*

***Umbria***

## L'Inclusione

**Lo Sport Integrato** intende il valore dell'inclusione come la costruzione di legami sociali che si fondano sul riconoscimento dell'alterità, qualunque essa sia. Come processo capace di rispondere concretamente al diritto di essere parte della comunità e della società in un reale riconoscimento dei modi in cui ciascuno arricchisce il benessere comune. Lo Sport Integrato promuove l'inclusione, come processo capace di rendere le istituzioni pubbliche accoglienti delle diversità al fine di valorizzare le risorse e le potenzialità di ciascuno, sperimentare e sostenere la collaborazione tra persone. Da qui nasce la possibilità di modificare il contesto sociale e le sue strutture, allenando e prefigurando capacità di cittadinanza piena e libera per ciascuno.

*'Lo Sport è Integrato se le squadre che giocano sono formate da un gruppo di persone che semplicemente vogliono giocare e divertirsi praticando del sano sport senza fare alcuna distinzione, né di genere, di età, o di abilità.'*

***Sicilia***

## La Cooperazione

**Lo Sport Integrato** ha come valore la cooperazione che, attraverso il rispetto dell'altro, esalta la dimensione di squadra. Alla base dello sport integrato c'è la consapevolezza della costante interdipendenza che accompagna qualsiasi attività di gruppo e in particolare una attività sportiva. Lo sport integrato si propone proprio di rendere evidente questa interdipendenza tra i giocatori a partire dai loro diversi ruoli e le loro diverse caratteristiche e restituirne la sua funzione costruttiva e generativa anche in termini di apprendimento collettivo. Questo processo di reciprocità che favorisce la conoscenza del punto di vista dell'altro genera socialità e divertimento come fattore di crescita. Nello sport integrato è particolarmente vero che il successo individuale è funzionale al successo del gruppo e che, pur persistendo la dimensione della competizione, non ne diventa il fine ultimo. Questa accezione della cooperazione rimanda a una forma di solidarietà intesa come processo partecipativo non a senso unico ma nell'ottica dello scambio.

*'Nello sport integrato non siamo uno contro l'altro ma uno con l'altro'*

***Sardegna***

*'Ogni gesto o comportamento è utile a tutti.'*

***Friuli Venezia Giulia***

*"Non è il singolo che fa vincere la squadra, ma la squadra che fa vincere il singolo. E' infatti necessario mettere da parte il proprio interesse, in favore dell'interesse altrui, nella convinzione che il supporto della squadra sia la vittoria più importante"*

***Campania***

## L'Equità

**Lo Sport Integrato** si basa non tanto su una generica accezione di uguaglianza che non tenga conto delle differenze e delle risorse individuali, ma piuttosto sul valore dell'equità. Ci si ispira al principio espresso da Don Milani per cui "Non c'è nulla di più ingiusto che fare parti uguali tra disuguali". In questo senso lo sport integrato non è livellamento, non è rimozione delle differenze, è invece imparare a relazionarsi con più possibilità. Lo sport integrato attribuisce ruoli ai diversi giocatori in base a un principio di equità che tiene conto delle condizioni di partenza di ognuno. Lo Sport Integrato offre a tutti l'accesso a sport e socialità contribuendo così a cambiare i paradigmi culturali. Questo principio nello sport evoca un più generale concetto di giustizia sociale e pari opportunità di accesso, fruizione e benessere. Il riconoscimento di ciò che ci accomuna evidenzia i limiti ed i punti di forza di ognuno creando le possibilità di valorizzare il singolo nel gruppo.

*'Il benessere personale migliora se contribuisce al benessere di tutti.'*

***Puglia***

*'Tutti siamo unici e unico è il modo di interpretare lo sport'*

***Lombardia***

## La Felicità

**Lo Sport Integrato** evoca il diritto alla felicità come possibilità per le persone di avere una vita ricca, di fare esperienze e di provare emozioni, favorendo la possibilità di realizzare il proprio progetto di vita. Lo Sport Integrato, comprendendo fortemente la dimensione del gioco, vuole essere anche un tempo in cui condividere con gli altri momenti di spensieratezza e divertimento e una occasione in cui trarre piacere dalla messa in pratica dei propri talenti, qualunque questi siano. Non si intende quindi la felicità come qualcosa legato necessariamente al successo o al risultato, ma alla capacità di fare esperienza di emozioni. La felicità quindi, come occasione concreta di soddisfazione, espressione di sé e come realizzazione dei propri obiettivi e desideri comuni, guida questa pratica verso mete che crediamo debbano essere aperte e disponibili per tutti.

*'La passione è amore per qualcosa che viene condiviso con gli altri, un'attenzione verso ciò che piace e che porta, se voluto, all'incontro con altre persone con i medesimi interessi. Ciò può implicare l'instaurarsi di una complicità tra i singoli, di un gruppo in cui il divertimento ne è il fondamento.'*

***Emilia Romagna***

*'Permettere di cambiare ruolo nella squadra, creando divertimento ed empatia'.*

***Valle d'Aosta***

## Le scuole che hanno partecipato

*Abruzzo: Istituto Tecnico Tito Acerbo di Pescara*

*Basilicata: Istituto Omnicomprensivo Statale di Marsicovetere*

*Calabria: Istituto Tecnico Industriale Statale "Panella-Vallauri" di Reggio Calabria*

*Campania: Liceo Statale "Don Lorenzo Milani" di Napoli*

*Emilia Romagna: Istituto d'Istruzione Superiore "Agostino Paradisi" di Vignola*

*Friuli Venezia Giulia: Istituto Statale d'Istruzione Superiore di Latisana*

*Lazio: IIS Pacinotti-Archimede di Roma*

*Liguria: Liceo Statale "Giuliano della Rovere" di Savona*

*Lombardia: I.P.S.S.C.T.S. "L. Milani" di Meda*

*Marche: Istituto d'Istruzione Superiore "C. Ulpiani" di Ascoli Piceno*

*Molise: Istituto Omnicomprensivo Statale di Riccia*

*Piemonte: Istituto d'Istruzione Superiore "Marie Curie – Carlo Levi" di Torino*

*Puglia: I.I.S.S. "Ettore Majorana" di Brindisi*

*Sardegna: Liceo Scientifico, Classico e delle Scienze Umane "Galileo Galilei" di Macomer*

*Sicilia: Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Alessandro Volta" di Palermo*

*Toscana: Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia*

*Trentino Alto Adige: Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca – Weisse Rose" di Cavalese*

*Umbria: I.I.S. Gandhi di Narni*

*Valle d'Aosta: Istituto Istruzione Superiore Statale "Eugenio Bona" di Biella*

*Veneto: ENAIP Veneto I.S. di Padova*

## Come aderire alla Carta dei Valori dello Sport Integrato

Per aderire alla "Carta dei Valori dello Sport Integrato" si può firmare il testo in originale durante uno degli appuntamenti della Carovana, seguendo le iniziative e le manifestazioni sportive:

- **in forma singola** (nel libro di colore chiaro) inserendo il nome e cognome, la città di residenza, la propria firma, la data di sottoscrizione, la professione.

- **in forma rappresentativa** (nel libro di colore scuro) inserendo il nome e cognome, la propria firma, la città sede dell'Ente rappresentato, la data di sottoscrizione, il ruolo di rappresentanza.

E' inoltre possibile in forma singola aderire anche in formato digitale con il proprio nome e cognome, città di residenza, professione attraverso il sito internet: www.sportintegrato.it

**C.S.E.N. Centro Sportivo Educativo Nazionale**

Via Luigi Bodio 57 - 00191 - Roma

Tel +39 063294807 +39 063291853 - Fax +39063292397

www.csen.it - www.csenprogetti.it

ufficio.progetti@csenprogetti.it